

Antropologia dell'insegnamento

Lezione due

09.03.2022

DOCENTE: GIUSEPPE GRIMALDI,
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE,
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

BELL HOOKS (1952-2021)



pseudonimo di
Gloria Jean
Watkins

Sceglie il nome di
bell hooks (in
minuscolo) in
onore della
bisnonna Blair
Bell Hooks

Il focus della sua scrittura è stata l'intersezionalità di razza, capitalismo e genere e la loro capacità di produrre e perpetuare sistemi di oppressione e di dominio di classe.

INSEGNARE COME ATTIVITÀ DI SERVIZIO



**EDUCAZIONE COME ATTO POLITICO
ANTIRAZZISTA**

Scuola come luogo di continuità e luogo di reinvenzione
dell'IO

***FONDATA NELLA JIM CROW E NELLE SCUOLE
PER NERI DEGLI USA DELLA SEGREGAZIONE***

**INTEGRAZIONE RAZZIALE (SCUOLE
DESEGREGATE): CONOSCENZA COME
INFORMAZIONE**

**OBEDIENZA E NON DESIDERIO DI IMPARARE
COME CENTRO DEL DISCORSO
DESIDERIO COME MINACCIA ALL'AUTORITÀ
BIANCA**

SCUOLA DESEGREGATA – INSEGNANTI RAZZISTI

**SCUOLA DIVENTA PER BELL HOOKS LUOGO DI
CONTESTAZIONE DELL'AUTORITÀ BIANCA**

SCUOLA SEGREGATA – SCUOLA DESEGREGATA

**Differenza tra educazione come pratica della libertà e
educazione come forma di dominio**

**Anche in università Stanford: educazione come
obbedienza all'autorità**

**Scuola come carcere
Insegnanti come depositari di relazioni di potere**

**IL FEMMINISMO NERO INCONTRA FREIRE
FEMMINISMO SPAZIO CRITICO (SEPPUR BIANCO)**

**IL PIACERE IN CLASSE – E SERIETÀ DEL
PERCORSO DI APPRENDIMENTO**

PAG 38 – CI CONOSCIAMO?

AULA SPAZIO DI RADICALITÀ DELL'ACCADEMIA

RAZZISMO SENZA RAZZA?



**RAZZA COME SISTEMA «SOCIALE» DI
DOMINIO E OPPRESSIONE**

*RAZZA COME LUOGO POLITICO DI
RESISTENZA (E COSÌ LA USA BELL HOOKS)*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



PEDAGOGIA IMPEGNATA – DIVENTARE EDUCATORI

Autorealizzazione dell'educatore – viene messa in discussione?

Professione dell'educatore – cosa significa insegnare?

AUTOREALIZZAZIONE DELL'EDUCATORE

Separazione tra l'educazione e la sua vita?

Svuotamento del sé (come se l'educatore fosse libero da pregiudizi)

Questa è una idea di conoscenza «moderna» frutto di fideismo scientifico

Quindi cosa fa il docente?



ESERCIZIO DEL POTERE

EDUCAZIONE LIBERTARIA

AUTOREALIZZAZIONE

VOLONTA' DI DIVENTARE DI STUDENTI E EDUCATORI

- Non semplice informazione
- Non seduta psicologica

MA

Connessione tra ciò impara

e

Esperienze di vita che si fanno

*ES: educare una ragazza 14enne che ha su di sé il carico familiare:
come parliamo di autodeterminazione con lei?*

VULNERABILIZZARSI

Aula deve diventare spazio di cambiamento

Intenzionalità nel lavoro educativo (Cosa vogliamo diventare?)

Posso chiedere a voi di mettervi in gioco senza farlo io stesso?

Se non c'è crescita comune il docente diventa inquisitore onnisciente

COSA SAPETE DI ME?

ADOPERARSI PER IL CAMBIAMENTO CULTURALE

Martin Luther King: Rivoluzione di valori (p.59)

Prospettiva del libro:

Cambiamento culturale da parte di donna nera cresciuta nel
clima della segregazione

Ma anche giovane con origini migranti

Ma anche studente di estrazione borghese che si trova a disagio
con il proprio sistema di riferimento

ANDARE OLTRE IL CONSERVATORISMO:

**ES: chi parla di dittatura del politicamente corretto
Intenzione di riportare ordine nel caos (passato idealizzato)**

Eppure: primo luogo di violenza e marginalizzazione è proprio la famiglia

Dipendenza dalla Menzogna: p.60-61

EDUCAZIONE COME DEPOSITARIA DI QUESTE STRUTTURE

Riconoscere una società fondata sulla diversità culturale significa
riconoscere un cambio negli equilibri di potere

Diversità culturale NON E' unità sorridente nella differenza



FANTASIA COLONIALE (Peter MCLARER p.63)

Qual è la soluzione?

IMMAGINARE LA SCUOLA COME LUOGO POLITICO

Se non lo si fa:

Diversità culturale a scuola riproduce assetto differenziale:

Differenza tra norma, discorsi e realtà

(ES: Test d'ingresso sulla sicurezza a Monfalcone)

COME INSEGNARE? LIBERARSI DALL'IDEA CHE ESISTE UN SOLO MODO DI INSEGNARE

Struttura della nostra aula è immaginata per una idea di insegnamento: quella del vaso da riempire. Si può cambiare la struttura?

Temi: usare testi che ci aiutano a riflettere criticamente

Obiettivi formativi \neq programma

DE-STANDARDIZZARE L'APPRENDIMENTO



Parte di un processo di decolonizzazione: riconoscere che le modalità di costruire il pensiero sono fondate in strutture di oppressione

Es: Patriarcato e razzismo sono stratificati e «normalizzati».

NORMALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DIFFERENZIALI ED EFFETTI IN CLASSE:

Primo effetto è il «Silenzio»: più si è subalterni e più si ha paura di sbagliare

Educatore: ha responsabilità di contribuire all'apprendimento in classe mettendo in gioco LA VOCE DI TUTTI

Classe come comunità

PERCORSO DIFFICILE PER STUDENTI E INSEGNANTI: perché?

PER INSEGNANTI

Rifugio nella norma (soprattutto in classi multiculturali)

Es: insegnare in Italiano senza preoccuparsi che metà classe non comprende

Ciò crea alienazione

Nell'aula è necessario accettare modi di conoscere ed epistemologie diverse

PER STUDENTI

Vedere l'utilità in questo processo

Studenti sono abituati a educazione depositaria

Prospettiva libertaria e Sofferenza: guardare le cose da un punto di vista diverso può generare dolore e sofferenza

SFIDA MULTICULTURALE

Non è riconoscere che gli altri esistono

MA

Riconoscere i sistemi su cui si fonda la relazione tra «Noi» e «Altri»

E adoperarsi per modificare questa relazione

Riconoscere il pregiudizio alla base del nostro modo di pensare

Ad esempio che una persona con tratti somatici di un contesto del sud del mondo sappia parlare la lingua dei genitori

Liberare l'aula è liberare la capacità di esprimersi.